



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

IL DIRETTORE

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del Codice degli Appalti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visti gli artt. 25, comma 4, 26 lett. b) e 40 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 4737 del 31.12.2014 e modificato con D.R. n.1380 del 15.05.2018;

Viste le Linee Guida relative all'attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. esitate dal C.d.A. dell'Università degli Studi di Palermo in data 19.12.2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 18.12.2019, punto 6.1) all'o.d.g., che ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'E.C. 2020;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 "Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici";

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 (Legge finanziaria 2000), estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di approvvisionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni-quadro;

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi, che estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi d'importo pari o superiore a Euro 1.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Considerato che il sopracitato art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, fissando in Euro 1.000,00 l'importo minimo oltre il quale sorge l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MePA per l'acquisto di beni e servizi, riconosce la facoltà delle stesse di svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MePA e di effettuare acquisti autonomi per l'acquisizione di beni e servizi d'importo inferiore a Euro 1.000,00;

Visto l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato il predetto art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia entro la quale non vi è obbligo di ricorso al MePA per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2000, che include le istituzioni universitarie;

Vista la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

Visto l'art. 1 della Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché l'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26.10.2016: Linee guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016: Linee guida n. 4 "Procedura per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii.;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

Vista la determinazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2 del D. Lgs. n. 3312013 - Art. 5-bis, comma 6 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto l'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rimanendo a carico dell'Amministrazione Universitaria l'obbligo di verificare il possesso del DURC, l'eventuale iscrizione al Casellario ANAC nonché il possesso di altri eventuali requisiti prescritti dalla legge;

Vista la circolare Prot. 113762 del 25.11.2019 a firma del Direttore Generale dott. Antonio Romeo e del Dirigente dell'Area Affari Generali, patrimoniali e negoziali dott. Calogero Schilleci, con la quale segnalano l'art. 4 del decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126 – Semplificazioni in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca, che stabilisce che le Università statali sono esentate dall'obbligo di ricorso al MEPA e al sistema telematico adottato dall'Ateneo per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca per qualunque importo contrattuale;

Visto il Decreto Direttoriale nr. 71 - Prot. 1734 del 09.05.2018 relativo alla suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico;

VISTA la nota del Magnifico Rettore del **25.02.2020 prot. n. 17638**, avente ad oggetto

“stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - linee guida in ordine all'adozione di misure precauzionali” con la quale si dispone, tra le altre cose “...la sospensione dell'utilizzo collettivo delle aule studio e delle sale di lettura delle biblioteche di tutte le sedi dell'Ateneo e dei Dipartimenti...” “...Sono altresì sospese tutte le manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, sia in luoghi chiusi sia aperti al pubblico, di carattere culturale, scientifico e formativo...” fino al 09/03/2020;

VISTA la nota del Magnifico Rettore del **04.03.2020 prot. n. 21408**, avente ad oggetto

“stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - linee guida in ordine all'adozione di misure precauzionali” con la quale si danno indicazioni circa lo svolgimento delle attività didattiche in modalità a distanza e si proroga il termine della sospensione delle attività citate nella precedente nota al 15 e al 31 marzo;

VISTA la nota del Magnifico Rettore del **09.03.2020 prot. n. 22549**, avente ad oggetto

“stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID-19” in cui l'Amministrazione sollecita l'applicazione degli strumenti introdotti al fine di garantire l'essenzialità dei servizi resi e la tutela della salute della comunità accademica tra cui lo “smart working”



VISTA la nota del Magnifico Rettore del **10.03.2020 prot. n. 22833** , avente ad oggetto

“stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID-19” con la quale si conferma la sospensione delle attività e “*in presenza*” in tutte le sedi dell’Ateneo, ivi comprese le sedi decentrate. proroga la sospensione delle predette attività al 3 aprile;

VISTA la nota del Magnifico Rettore del **23.03.2020 prot. n. 27041** , avente ad oggetto

“Art. 87 DL Cura Italia del 17.03.2020 – Lavoro Agile” con cui si ribadisce la necessità per tutto il personale di avvalersi dello smart working;

Vista la nota del 14/05/2020 prot. N. 1774 che ha per oggetto: servizio di pulizia dei locali del Dipartimento di Giurisprudenza e le modalità concordate e meglio specificate nell’allegato;

Considerato che la gara sul MePA, per il nuovo contratto di pulizia, per un periodo di sette mesi, è stata pubblicata in data 09/07/2020;

Vista la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizia dei locali del Dip.to di Giurisprudenza si ritiene opportuno procedere con affidamento diretto per il periodo dal 16 al 31 luglio 2020 alla ditta CASSARO SERVIZI INTEGRATI srl, senza previa consultazione di altri operatori economici;

Considerato che l’importo massimo stimato dell’affidamento, del servizio di pulizia con la ditta CASSARO SERVIZI INTEGRATI srl, è pari, per il periodo sopra citato, a € 750,00 e che la spesa graverà sul budget assegnato allo scrivente Dipartimento sul conto di costo COAN CA.C.B.02.04.04 (pulizia locali) - E.C. 2020;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo avere accertato la regolare fornitura del bene/servizio;

Considerato che il Responsabile del Procedimento della presente procedura è individuato nella persona del Resp. amm.vo del Dipartimento sig.ra Rita Livecchi Visto l’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

DETERMINA

Autorizzare l’avvio della procedura acquisitiva meglio descritta in premessa.

Fare gravare la correlata spesa sopra specificata per la continuazione del servizio di pulizia dei locali del Dip.to di Giurisprudenza, dal 16 al 31 luglio c.a., sul budget assegnato alla scrivente Dipartimento sul conto di costo COAN CA.C.B.02.04.04 (pulizia locali) - E.C. 2020

Pubblicare la presente determina sul sito Web di Ateneo nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Aldo Schiavello

Visto
Il Responsabile Amministrativo
F.to Sig.ra Rita Livecchi